



Programma elettorale lista

"IL PAESE CHE VORREI"

APRILE 2011

RILANCIO ECONOMICO

(senza crescita, senza lavoro, non si può fare nulla)

Come?

→ Sostegno da parte del Comune per garantire facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese

→ Valorizzazione e potenziamento delle realtà esistenti a partire dalla Sacra Famiglia

→ Sgravi fiscali per le nuove aziende che si stabiliscono nel comune

→ Sgravi fiscali per i giovani sotto i 30 anni,.

→ Sportello per i cittadini di consulenza, guida e supporto informatico per spiegare e snellire la burocrazia.

Il rilancio economico ci permetterà :

Creazione di servizi

ANZIANI

- Assistenza anziani
- Trasporto con convezione
- Convenzione CRI

MINORI

- Riorganizzazione scuole dell'infanzia e asilo nido
- Ampliamento Piano dell'offerta formativa con orario fino alle 18,30
- Scuolabus – pedibus – parcheggio scuola – mensa.

Il programma si presenta come un mosaico di tessere unite in un unico disegno che nasce dall'analisi e dalla riflessione sul nostro passato e da un'attenta valutazione del contesto di appartenenza. Questa strategia ci ha portati ad individuare il Comune che vorremmo per il nostro futuro e per il futuro dei nostri figli, avendo il coraggio di guardare avanti, immaginandoci Cocquio Trevisago anche fra dieci o quindici anni.

Proponiamo degli interventi finalizzati a valorizzare il nostro Comune, a restituirgli un ruolo importante, a sviluppare una forza attrattiva data dalle opportunità di lavoro, dai servizi alle persone, dalla qualità dell'ambiente, dalle condizioni di vita.

RIQUALIFICAZIONE ECONOMICA

In un momento economicamente difficile come questo riteniamo opportuno rinviare certe mega spese strutturali, per altro utili, ma non strettamente necessarie e proporre un contenuto di programma che pone come prima e più importante voce il sistema economico- produttivo.

Lavoro, prima di tutto. I giovani non trovano lavoro e la chiusura di parecchie attività produttive ha creato problemi anche fra i meno giovani. Se vogliamo che le nuove generazioni non siano costrette ad allontanarsi dalle nostre realtà, se vogliamo che il paese ritrovi una vitalità economica completamente persa, dobbiamo investire in questo settore. Intendiamo avviare una serie di contatti con le aziende già presenti sul territorio, a cominciare dai settori in grado di conciliare due esigenze strategiche: l'offerta di posti di lavoro e l'offerta di servizi.

In quest'ottica, prioritario, sarà cercare un accordo con l'Istituto Sacra Famiglia per valorizzare il progetto, già in essere, finalizzato alla realizzazione di poli-ambulatori rivolti alle fasce più deboli del territorio (bambini, anziani, disabili...).

La valorizzazione di questa realtà può generare nuovi posti di lavoro nei ruoli medici e paramedici e nell'indotto.

Intendiamo stanziare, a tal proposito, quote significative di investimento.

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani disposti ad intraprendere attività produttive e/o di servizi; ad essi offriremo anche il massimo supporto tecnico attraverso consulenze qualificate.

Prevediamo di recuperare altri posti di lavoro con il sistema degli sgravi fiscali rivolti alle imprese in grado di creare nuova occupazione. Inoltre offriremo alle imprese del territorio comunale un accesso facilitato al credito bancario; questo mediante una convenzione tra il Comune e Artigianfidi, dove il comune interverrà stanziando un

importo a bilancio a sostegno della garanzia che Artigianfidi rilascerà a favore dell'impresa che richiederà un finanziamento alla banca.

L'amministrazione uscente ha applicato l'addizionale Irpef!

Noi ci impegniamo a non aumentare le tasse.

➤ Sportello per i cittadini

In questo momento di crisi economica, è inopportuno impegnarsi nella realizzazione del nuovo edificio comunale; riteniamo invece essenziale migliorare la funzione e l'efficienza dei servizi interni ad esso.

Proponiamo di potenziare\creare un servizio altamente qualificato, interno agli uffici comunali, capace di accompagnare i cittadini nel processo di rilancio economico e nella riqualificazione professionale.

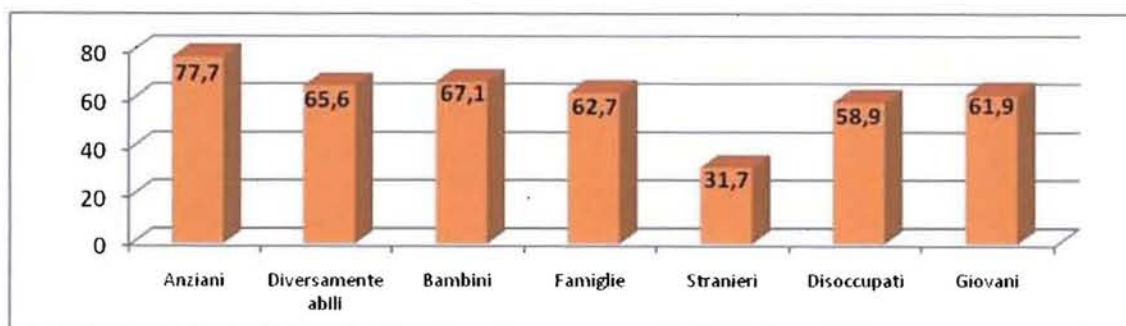
Per raggiungere questo obiettivo ci impegniamo a:

1. valorizzare le potenzialità e le capacità tecniche del personale attualmente in servizio ,
2. formare tecnici capaci di reperire finanziamenti da enti ed istituzioni
3. offrire consulenza gratuita ai cittadini per l'ottenimento delle agevolazioni fiscali, per la nascita di nuove imprese e per il recupero degli edifici
4. aprire uno sportello d'aiuto per i cittadini di consulenza, guida e supporto informatico per spiegare e snellire la burocrazia,
5. consulenza relativa alla formazione e riqualificazione professionale
6. aggiornare il personale con corsi specifici organizzati dai vari enti sia a livello provinciale sia regionale

➤ SERVIZI SOCIALI - CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE



Un sondaggio provinciale mostra quali sono, secondo i cittadini, le fasce sociali più bisognose di interventi di sostegno.



Vogliamo che le nuove generazioni trovino in Cocquio lavoro, servizi, cultura.
Lavoreremo a partire da questi dati.

Scuola dell'infanzia

Nell'immediato offriremo il massimo sostegno economico alle scuole dell'infanzia;
insieme lavoreremo per individuare soluzioni per una gestione più organica e ottimale
delle strutture esistenti.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Valorizzeremo l'associazione dei genitori e la commissione scuola: con loro lavoreremo
per ampliare l'offerta formativa della scuola primaria e della scuola secondaria di primo
grado, in particolare intendiamo organizzare attività extrascolastiche, comprensive del
servizio mensa, fino alle 18,30 per cinque giorni alla settimana.

Acquisteremo uno scuolabus per il trasporto giornaliero degli alunni garantendo un
servizio più capillare e utile per le uscite delle classi sul territorio.

L'uso del pulmino sarà promiscuo e servirà anche per il trasporto interno al comune.
Organizzeremo il "pedibus" per il trasferimento a piedi degli alunni che abitano vicino
alla scuola.

Realizzeremo la mensa per la scuola secondaria di primo grado nell'attuale sala
consiliare e il Consiglio Comunale lo svolgeremo nelle sale già convenzionate all'uso
pubblico.

Realizzeremo un nuovo parcheggio per la scuola nell'area già individuata nel piano
regolatore.

Le attività presso la Ca' Tognola di Caldana funzionano bene e quindi saranno
mantenute e valorizzate.

Anziani

Saranno mantenuti i servizi di assistenza domiciliare e telesoccorso, inserimento in
strutture residenziali per anziani e disabili e contribuzione al pagamento della retta,
servizio di trasporto sociale per le persone svantaggiate e bambini portatori di
handicap.

Intendiamo inoltre convenzionarci con la Croce Rossa Italiana per il trasporto dei malati cronici e per il trasporto di persone non automunite che devono sottoporsi ad esami in ospedale.

Intendiamo anche organizzare un centro prelievi a cadenza settimanale nelle varie frazioni.

➤ **URBANISTICA TERRITORIO AMBIENTE**

In più di una località le scelte di politica edilizia di questi ultimi anni hanno in parte compromesso l'ambiente e in alcune zone si sono quasi irrimediabilmente perse quelle risorse che noi consideriamo preziose: gli ampi spazi verdi, la tranquillità, il silenzio e anche la piccola dimensione che rende possibile dei rapporti sociali privilegiati.

Se vogliamo salvaguardare l'integrità ambientale (e storica) del nostro territorio dobbiamo rivedere la nostra programmazione edilizia.

Un dato che emerge chiaro dal "questionario PGT" è che le zone indicate come le migliori del nostro Comune sono quelle lasciate un po' sole, quelle più dimenticate dal flusso del "progresso". Segno questo che tutta la frenesia innovativa non è stata apprezzata. La conservazione dell'integrità di un luogo, il suo continuare ad essere quello che è stato, rimane un valore molto condiviso. Pertanto è opportuno interrompere in modo perentorio la tendenza in atto.

Va detto che in questi anni il recupero delle vecchie abitazioni è risultato poco praticato; riteniamo sia invece quella la strada da percorrere se si vogliono creare nuove unità abitative. Prevediamo agevolazioni fiscali a favore dei cittadini che intendono ristrutturare vecchie abitazioni.

➤ *Riqualificazione del territorio*

I nostri paesi sono stati pesantemente edificati e anche mortificati nei dettagli a causa dei numerosi e sbrigativi interventi di adattamento al benessere: il tutto sempre privo di grazia e di stile, realizzato per pure esigenze di comodità.

Bisogna porre fine a questo comportamento e promuovere il bello, a partire dagli spazi pubblici (piazze, vie, parcheggi...) che sono attualmente trascurati.

Per quanto riguarda l'ufficio postale, ci attiveremo con Poste Italiane per ricercare una migliore ubicazione.

◆ Viabilità e trasporti

Intendiamo convenzionarci con strutture assistenziali presenti sul territorio per il trasporto degli anziani.

Lavoreremo per rivedere con la Provincia il sistema di trasporto extra-urbano.

Potenzieremo i collegamenti fra le frazioni e l'accesso ai servizi mediante percorsi pedonali, ciclabili e di trasporto.

◆ Sistema idrico e fognario

A Cocquio le condutture sono in cattivo stato e si richiede una clorazione particolarmente energica. Interverremo sull'acquedotto in modo che tutti i cittadini possano finalmente incominciare a bere sicuri l'acqua del rubinetto.

Garantiremo la massima trasparenza e pubblicità delle analisi relative alla qualità dell'acqua che esce dai nostri rubinetti.

L'attenzione all'ambiente impone ancora interventi significativi sulla rete fognaria e a tal proposito saranno realizzati ulteriori tratti di rete.

Il territorio di Cocquio Trevisago negli ultimi anni ha visto un'espansione edilizia non supportata da adeguati investimenti a salvaguardia dell'ambiente; si è costruito con facilità senza aver risolto il problema della rete idrica e fognaria, dei parcheggi, della scuola, della viabilità, dei sistemi di collegamento tra le varie frazioni.

◆ Green economy

Nel 2006 erano 356 i comuni italiani in cui era installato un impianto di fonti rinnovabili, oggi sono 7000 i comuni in cui c'è almeno un impianto.

Le fonti rinnovabili oggi sono tecnologie affidabili ed in continua evoluzione, su di esse è possibile costruire una alternativa e una risposta concreta ai fabbisogni energetici.

Una visione dell'energia in rapporto con il territorio, capace di dare progressivamente autonomia al territorio e rispettare l'ambiente.

Nell'attesa di una definizione delle normative (decreto Romani) e dell'emanazione delle linee guida previste per i progetti di impianti da fonti rinnovabili (DL 387/2003) che dovrebbe chiarire gli aspetti relativi agli inserimenti di tali impianti rispetto al paesaggio e alle risorse naturali, noi proponiamo una campagna informativa e la creazione di uno "sportello per i cittadini" di supporto alle iniziative a favore dell'economia verde.

Partendo dalle risorse presenti e dalla domanda di energia di case, uffici e aziende del nostro comune ci proponiamo di studiare, valutare e quindi proporre uno o più progetti che possano indirizzare Cocquio verso scelte e soluzioni a favore dell'ambiente. Riqualificare edifici, migliorare la qualità della vita e concretizzare la prospettiva (già realtà in molti comuni) di un sostanzioso risparmio della bolletta energetica sarà il nostro impegno!

Investire nelle rinnovabili è una scelta di innovazione e di democrazia (non c'è dipendenza dai monopoli del petrolio e dai timori del nucleare) una scelta lungimirante che guarda al futuro e alla qualità della vita nostra e dei nostri figli.

■ *Cultura*

1. Attuare progetti per la divulgazione di culture "alternative" e promuovendo l'uso di linguaggi diversi, dalla musica al cinema alla poesia contemporanea valorizzando le espressioni artistiche dei giovani del comune.
2. Attuare una politica culturale incentrata sulla valorizzazione del territorio, delle sue tipicità, delle sue differenze, dei suoi valori storici, artistici e culturali e rivolta a tutta la popolazione.
3. Esportare i progetti elaborati attraverso la costruzione di mostre itineranti anche con la collaborazione di Enti sovra comunali.
4. Promozione della lettura con progetti ad hoc presso la biblioteca civica e collaborazione con il Teatro del Sole e con Menta e Rosmarino.

■ *Sport*

Il settore sport non dovrà essere considerato uno sportello di contributi, ma un centro propulsore di risposte ai bisogni dei cittadini di ogni ceto ed età per garantire "lo sport per tutti".

L'Ente locale dovrà creare le condizioni, fissare le regole, governare i processi, erogare le risorse sulla base di progettualità.

Al centro di un intervento strategico nell'ambito sportivo si colloca la qualità della vita dei cittadini, il recupero e l'utilizzo di aree abbandonate: lo sport sostenibile.

Lo sport non può essere sinonimo d'impianti sportivi, il più delle volte carenti, non fruibili dalla maggioranza della popolazione.

Da una situazione di impianti sportivi strutturati occorre passare ad una situazione di offerte destrutturate, di facile fruibilità, aperte a tutti, ecc.

1. Promuovere la pratica sportiva rivolta ai cittadini di tutte le età e condizioni.
2. Creare le condizioni per un migliore e più vasto utilizzo delle strutture esistenti, attraverso accordi e convenzioni con le associazioni sportive.
3. Ipotizzare la creazione di "punti sportivi" in luoghi frequentati, in spazi da riqualificare e riutilizzare, per un uso libero (ad esempio nell'area del centro commerciale o nei boschi).
4. Predisporre in collaborazione con i servizi sociali progetti integrati capaci d'intervenire nell'area dell'esclusione sociale e del disagio giovanile, non solo in termini assistenziali, ma di aggregazione e di sviluppo di opportunità.
5. Potenziare il rapporto con la scuola, gli oratori e le associazioni presenti sul territorio.

■ *Informazione*

L'informazione deriverà, in primo luogo, da un rapporto aperto e simpatico con i cittadini.

Sindaco e amministratori si potranno avvicinare, senza tanti formalismi, dentro e fuori dal Municipio.

Per l'informazione domiciliare si utilizzerà il *Corre Voce*, un giornale che sarà rivisto sostanzialmente, togliendovi gli aspetti propagandistici e privilegiando l'informazione e la partecipazione dei cittadini.

Per i cittadini "informatizzati" sarà ampliato il sito Internet.

Per consentire a tutti un accesso informatico gratuito, ci impegneremo per la realizzazione di una "piazza informatica" un luogo dove le persone possano incontrarsi e connettersi liberamente

D. Borome